

1916

N. 2242

1916

SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore

Rocco Alfredo

Data del R. Decreto di nomina

1. Marzo 1934 - Anno XII

Categoria

2^a, 3^a, 4^a e 5^a

Luogo e data di nascita

Napoli, il 9 Settembre 1875

Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi

DOCUMENTI PRESENTATI

- Certificato della Camera dei Deputati -

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

Nome del relatore

De Vecchi & Val Cismun

Data della relazione e numero dello stampato

1. Maggio 1934 (F. 41)

Data della deliberazione del Senato

3 Maggio 1934

Data del giuramento

8 Maggio 1934. XII

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

ANNOTAZIONI

Morto a Roma il 28 Agosto 1935. XIII

Commemorato il 10 dicembre 1935. XIV

SENATO DEL REGNO

Onorevole Senatore Rocco

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Alfredo Rocco**

Senatori votanti . . . 172 Maggioranza 87
Senatori favorevoli 165
Senatori contrari . 7
Senatori astenuti .

Il Senato

Maratti

Archivio storico del Senato della Repubblica

SENATO DEL REGNO

(N. 41)
(Documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor **Rocco** avv. prof. Alfredo

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 1^o marzo 1934-XII, è stato nominato senatore del Regno per le categorie 2^a, 3^a, 4^a e 5^a dell'articolo 33 dello Statuto, l'on. avv. prof. Alfredo Rocco, che fu deputato al Parlamento Nazionale per le Legislature XXVI, XXVII e XXVIII; è insignito della carica di ministro di Stato, fu ministro segretario di Stato e venne eletto presidente della Camera dei deputati il 24 maggio 1924.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità dei titoli ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 1^o maggio 1934 - Anno XII.

De Vecchi & Val Cam, relatore

SENATO DEL REGNO

(N. LI
Documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Rocco avv. prof. Alfredo

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 1° marzo 1934-XII, è stato nominato senatore del Regno per le categorie 2^a, 3^a, 4^a e 5^a dell'articolo 33 dello Statuto, l'on. avv. prof. Alfredo Rocco, che fu deputato al Parlamento Nazionale per le Legislature XXVI, XXVII e XXVIII; è insignito della carica di ministro di Stato, fu ministro segretario di Stato e venne eletto Presidente della Camera dei deputati il 24 maggio 1924.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità dei titoli ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 1° maggio 1934-XII.

DE VECCHI DI VAL CISMON, *relatore.*

NOME e COGNOME: R O C C O Alfredo

DATA e LUOGO DI NASCITA: 9 sett. 1875 - Napoli

figlio del *fr. Alberto* e della *fr. Maria Berlingieri*

STATO DI FAMIGLIA: *completato* Moglie *Emma Angelini Paroli*

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. *Maria Vittoria 30 ott. 1918*
2. *Elena Martini (figliastri) 28 nov. 1918*
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI ecc.:

Avvocato, professore ordinario nell'Università di Roma

TITOLI NOBILIARI: *nobiltà ereditaria (ricosciuta con R.D. 21 luglio 1932a. XI)*

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia *Car. di gran croce*

SS. Maurizio e Lazzaro *Car. di gran croce*

ALTRE ONORIFICENZE: *Ministro di Stato*

CAMPAGNE DI GUERRA: *1917-1918*

DECORAZIONI DI GUERRA: *Croce al merito di guerra*

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal *23 maggio 1919*

presso il Fascio di *Roma*

RESIDENZA e ABITAZIONE: *Via Francesco Senza 26*

Roma, li *5 maggio* 1934 Anno *XII*

IL SENATORE

Alfredo Rocca

NOTA — Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore ROCCO nob. avv. prof. Alfredo

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.	6	giugno 1918	29	dicembre 1910	
Cavaliere Ufficiale					
Commendatore.	17	dicembre 1922	14	giugno 1916	
Grande Ufficiale	11	giugno 1925			
Gran Cordone.	20	dicembre 1929	20	novembre 1924	

Altri Ordini Cavallereschi:

.....



SENATO DEL REGNO
—
SEGRETERIA

ROCCO Alfredo

PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI:

dal 24 maggio 1924 al 5 gennaio 1925

MINISTRO DI STATO

Nominato il 25 luglio 1932

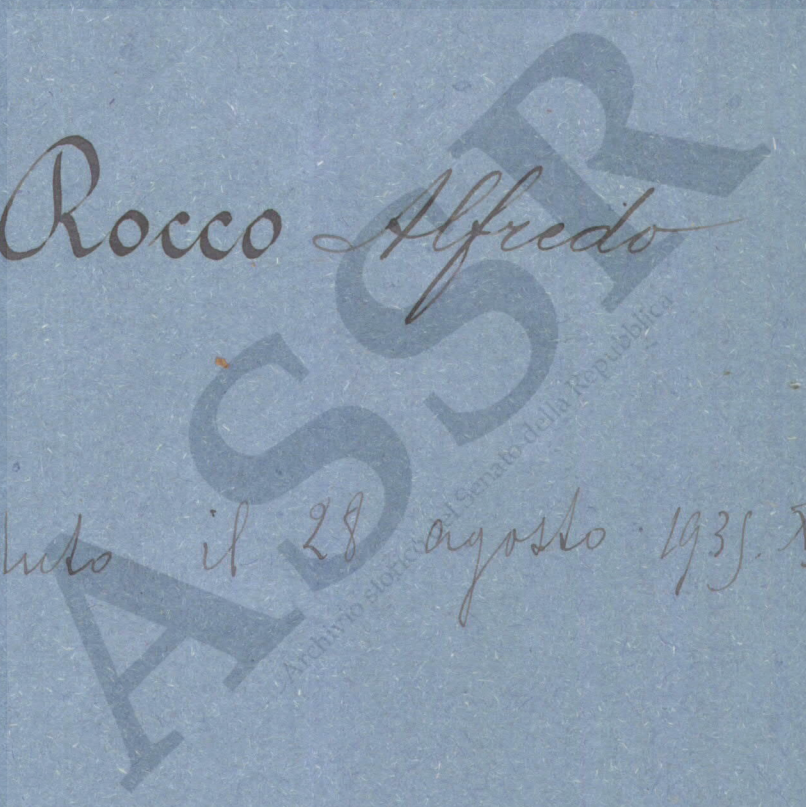
MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Dal 5 gennaio 1925 al 20 luglio 1932

22.12

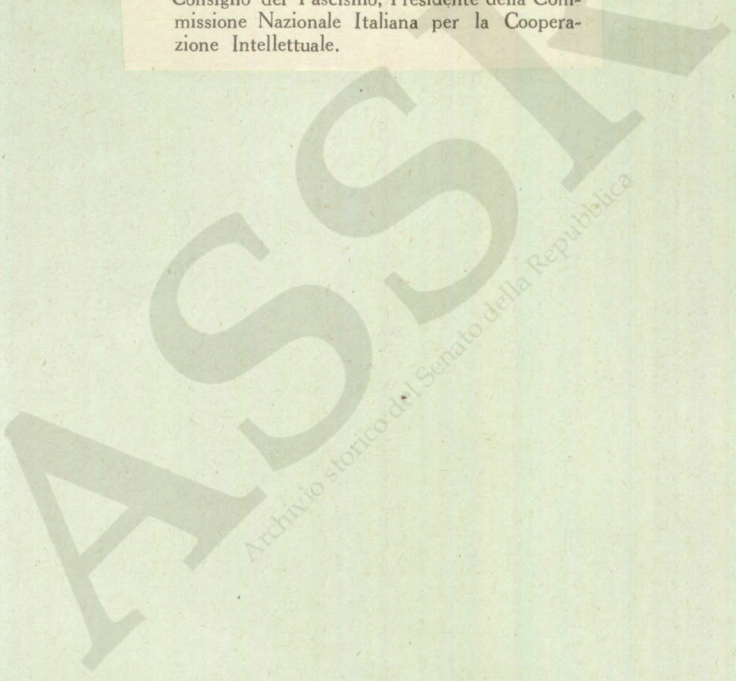
Rocco Alfredo

deceduto il 28 agosto 1935. XIII a Roma



ROCCO ALFREDO

Avvocato, Pubblicista, Professore ordinario di Diritto commerciale e Rettore nella R. Università di Roma, Ministro di Stato, Membro del Gran Consiglio del Fascismo, Presidente della Commissione Nazionale Italiana per la Cooperazione Intellettuale.



UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore ROCCO S.E. avv. Alfredo

Iscritto all'Unione il 7 maggio 1934-XII

Data di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista 23 marzo 1919

Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista _____

FEDERAZIONE di _____

FASCIO di ROMA

ANNOTAZIONI ammogliato con due figli

TITOLI ACCADEMICI E PROFESSIONALI:

avvocato, professore ordinario della R.Università
di Roma

CAMPAGNE DI GUERRA: italo-austriaca

DECORAZIONI DI GUERRA: croce al merito di guerra

Roma, 7 maggio 1934-XII

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

h

Egregio Camerata,

La avverto che, come fascista Senatore, Ella è stata iscritta all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

f.to: DE VECCHI DI VAL CISON

Onorevole SENATORE

Rocca

ba

A G E N Z I A S T E F A N I

ANNO LXXXIII

ROMA 28 AGOSTO 1935 ANNO XIII

N.6

ROMA 28 = Il Sen. Alfredo Rocco era nato a Napoli il 9 settembre 1875. Di già professore universitario a 24 anni, insegnò diritto commerciale ad Urbino e a Macerata, procedura civile a Parma ed a Palermo; poi, ancora, diritto commerciale, a Padova.

Successivamente, fu chiamato a reggere la Cattedra di Legislazione Economica e del Lavoro nella Facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Roma.

Scoppiata la guerra europea, compì, con entusiasmo, il suo dovere come ufficiale della Prima Armata. Il novembre del 1918, con Francesco Coppola, fondò la rivista "Politica"; e dal 1919 al 1922 collaborò, vigorosamente, in "Politica" e nella "Idea Nazionale", di cui fu - prima - amministratore delegato e - poi - direttore.

Fu eletto deputato per la circoscrizione di Roma nelle elezioni del 1921; e il Duce, dopo la Marcia su Roma, lo chiamò Sottosegretario al Tesoro e, poi, alle Pensioni di guerra. Alla sua attività di uomo di Governo è legata, in questa prima fase, la riforma delle leggi sulle pensioni di guerra; riforma che portò alla abolizione del Sottosegretariato da lui retto. Egli tornò, allora, all'insegnamento.

Il 17 maggio 1924 fu nominato Presidente della Camera dei Deputati e tenne l'alto ufficio fino al 5 gennaio 1925 per assumere, quindi, il Dicastero di Grazia e Giustizia che lasciò il 20 luglio 1932. E come Ministro Guardasigilli fu il collaboratore del Duce nello sviluppo legislativo del Regime Fascista.

Ministro di Stato dal 23 luglio 1932, fu chiamato - l'ottobre dello stesso anno - a far parte del Gran Consiglio del Fascismo.

Deputato sino dalla ventottesima legislatura, venne nominato senatore il 1° marzo 1934 e nel 1935 ebbe, dalla Reale Accademia d'Italia il premio Mussolini per le discipline morali e storiche. Fu nominato Dottore honoris causa dalla Università di Nancy il 28 novembre 1934.

Era decorato della Croce di Guerra e della medaglia commemorativa della spedizione di Fiume; socio onorario della Reale Accademia dei Lincei e socio corrispondente della Accademia di Scienze Lettere ed Arte di Padova. Era membro italiano della Commissione Internazionale per la Cooperazione Intellettuale della Società delle Nazioni, membro del Consiglio di amministrazione e del Comitato di direzione dell'Istituto Internazionale per la Cooperazione Intellettuale, Presidente dell'Istituto Internazionale del Cinema Educativo, membro del Consiglio di Direzione e del Comitato Permanente dell'Istituto Internazionale per la Unificazione del Diritto Privato e vice Presidente dell'Istituto Fascista di Cultura.

La morte lo ha colpito rettore della R. Università di Roma.

T.T.

AGENZIA STEFANI

ANNO LXXXIII

ROMA 30 AGOSTO 1935 = ANNO XIII

N.31

ROMA 30 = Ai funerali di S.E. il Prof. Alfredo Rocco, Ministro di Stato, che avranno luogo domani sabato 31 corrente alle ore 10,30 partendo dalla R.Università - dopo l'assoluzione della Salma impartita alle ore 10,15 nella Chiesa di S.Ivo alla Sapienza - interverranno i rappresentanti della Casa Civile di S.M. il Re, S.E. il prof. Arrigo Solmi, Ministro di Grazia e Giustizia, in rappresentanza del Governo, e l'on. Adelchi Serena in rappresentanza del Segretario del Partito.

Seguiranno il feretro oltre ai predetti Rappresentanti, il Labaro del Partito, le alte cariche dello Stato, senatori, deputati e larghe rappresentanze del Fascismo Romano.

ROMA 30 = S.E. Costanzo Ciano, Presidente della Camera dei Deputati, appena appresa la notizia della morte di S.M. la Regina Astrid del Belgio ha inviato al Presidente della Camera dei Rappresentanti del Belgio il seguente telegramma:

"La nuova tremenda sciagura, abbattutasi sull'Augusta Casa Regnante del Belgio con la tragica repentina scomparsa di S.M. la Regina Astrid, è stata appresa con vivissima costernazione dalla Camera dei Deputati Italiana. Ai sensi di cordoglio per la sorte crudele, che ha spezzato la vita fiorente della Regina - per le Sue alte virtù di Sovrana, di sposa, di madre, idolo del suo popolo - i Deputati fascisti aggiungono l'espressione della solidarietà più sincera nel lutto che angoscia la Nazione amica e insieme fervidamente auspicano sollecita piena guarigione di S.M. il Re Leopoldo. Voglia l'E.V. accogliere anche la mia personale partecipazione agli stessi commossi sentimenti - Costanzo Ciano."

MONACO DI BAVIERA 30 = Il "Frankischer Kurier" sotto il titolo, "Significato delle deliberazioni di Bolzano", scrive: "E' un fatto importante e nuovo che l'Italia si presenterà a Ginevra per esporre dettagliatamente l'intera questione dell'Abissinia, mentre prima ha rifiutato appunto questo procedimento. Ora l'Italia crede di avere materiale sufficiente per convincere il mondo.

Inoltre nuova ed importante cosa della dichiarazione ufficiale è l'assicurazione di non volere nè indirettamente nè direttamente ledere gli interessi dell'Impero britannico. Ora questa solenne dichiarazione pone fine al lungo e violento alternarsi di minacce e di assicurazioni di amicizia. L'Italia, pur serbandone un aspetto guerresco, si dimostra disposta a non turbare la pace europea.

LONDRA 30 = Tra le varie lettere pubblicate oggi dal "Times" si nota quella dell'ingegnere inglese C.E. Dupius che fu il primo a studiare sul posto il problema dello sfruttamento delle acque del lago Tana. Egli ha dichiarato che i suoi studi hanno dimostrato che la nazione che avesse il controllo territoriale del lago Tana, non potrebbe seriamente danneggiare l'attuale deflusso delle acque del lago verso il Sudan. Maggior danno potrebbe forse essere arrecato qualora esistesse una diga, ma le difficoltà di questi trent'anni hanno impedito una simile costruzione. Comunque anche nel caso che tale diga venisse costruita e fosse nelle mani di una potenza straniera i danni che tale potenza potrebbe arrecare al regime delle acque del Nilo sarebbe minore di quello che si suol credere.

ALFREDO ROCCO

nato a Napoli il 9 settembre 1875
nominato Senatore il 1° marzo 1934-XII
morto in Roma il 28 agosto 1935-XIII

Di già professore universitario a 24 anni, insegnò diritto commerciale ad Urbino e a Macerata, procedura civile a Parma ed a Palermo, poi, ancora, diritto commerciale a Padova.

Successivamente, fu chiamato a reggere la Cattedra di Legislazione Economica e del Lavoro nella Facoltà di Scienze Politiche e Sociali della Università di Roma.

Scoppiata la guerra europea, compì, con entusiasmo, il suo dovere come ufficiale della Prima Armata. Il novembre del 1918, con Francesco Coppola, fondò la rivista "Politica"; e dal 1919 al 1922 collaborò, vigorosamente, in "Politica" e nella "Idea Nazionale", di cui fu - prima - amministratore delegato e - poi - direttore.

Fu eletto deputato per la circoscrizione di Roma nelle elezioni del 1921; e il Duce, dopo la Marcia su Roma, lo chiamò Sottosegretario al Tesoro e, poi, alle pensioni di guerra. Alla sua attività di uomo di Governo è legata, in questa prima fase, la riforma delle leggi sulle pensioni di guerra; riforma che portò alla abolizione del Sottosegretariato da lui retto. Egli tornò, allora, all'insegnamento.

Il 17 maggio 1924 fu nominato Presidente della Camera dei Deputati e tenne l'alto ufficio fino al 5 gennaio 1925 per assumere, quindi, il Dicastero di Grazia e Giustizia che lasciò il 20 luglio 1932. E come Ministro Guardasigilli fu il collaboratore del Duce nello sviluppo legislativo del Regime Fascista.

Ministro di Stato dal 23 luglio 1932, fu chiamato - l'ottobre dello stesso anno - a far parte del Gran Consiglio del Fascismo.

Deputato sino alla ventottesima legislatura. Nel 1935 ebbe, dalla Reale Accademia d'Italia il premio Mussolini per le discipline morali e storiche. Fu nominato Dottore "honoris causa" dalla Università di Nancy il 28 novembre 1934.

Era decorato della Croce di guerra e della medaglia commemorativa della spedizione di Fiume; socio onorario della Reale Accademia dei Lincei e socio corrispondente della Accademia di Scienze Lettere ed Arte di Padova. Era membro italiano della Commissione Internazionale per la Cooperazione Intellettuale della Società delle Nazioni, membro del Consiglio di amministrazione e del Comitato di direzione dell'Istituto Internazionale del Cinema Educativo, membro del Consiglio di Direzione e del Comitato Permanente dell'Istituto Internazionale per la Unificazione del Diritto Privato e Vice Presidente dell'Istituto Fascista di Cultura.

La morte lo ha colpito rettore della R.Università di Roma.

17



SENATO DEL REGNO

FUNERALI S.E. SENATORE ROCCO

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica



SENATO DEL REGNO

Mod. 25-bis.

Luigi Laurato
BOLLO DELL'UFFICIO DI ACCETTAZIONE

(1)

TELEGRAMMA DI STATO *Spedito da Piano d'Arta*

(VEGGANSI LE IMPORTANTI AVVERTENZE STAMPATE A TERGO)

28 agosto 1888 - Xii, ore 16,30

INDICAZIONI D'URGENZA <i>urgente</i>	UFFICIO TELEGRAFICO		Spedito il 19 ore pel Circ. N.				CIRCUITO sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma
	di		all'Ufficio di		Trasmittente		
	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE GIORNO E MESE ORE E MINUTI	VIA	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

NB. - Scrivere una sola parola per casella; mai a tergo dei modelli. Il telegramma deve essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

Destinatario	Sp. Uff. Tommatini vice segretario generale Senato						
Destinazione	Roma						
Testo	Prego trasmettere subito seguente						
	telegramma	sta	Donna	Emma	Rocco		
	Rocco	la	na Francesco	denza	36 Roma	Alfredo	
	Rocco	gravissima	per	le	scienze		
	giuridiche	italiane	che	vantavano	in		
	lui	un	maestro	tommo	et		
	per	il	Regime	a	cui		
	egli	avera	portato	un	contributo		
	inestimabile	di	antica	fortissima	fede		

Spazio riservato per la separazione di Stato o Cifra di Stato e bollo del funzionario mittente.



SCONTRINO
DI
RICEVUTA
DA CONSEGNARE
AL
MITTENTE
DEL
TELEGRAMMA

N.
di Par.
per
ore

Indicazioni eventuali

(1) Ufficio o funzionario incaricato a spedire telegrammi di Stato. — Si raccomanda di non omettere questa indicazione nè quella relativa al Ministero da cui l'ufficio o funzionario dipende.



SENATO DEL REGNO

Mod. 25-bis.

(1)

TELEGRAMMA DI STATO

(VEGGANSI LE IMPORTANTI AVVERTENZE STAMPATE A TERGO)



INDICAZIONI D'URGENZA <i>2</i>	UFFICIO TELEGRAFICO		Spedito il 19 ore pel Circ. N.				CIRCUITO sul quale si deve fare l'inoltrò del telegramma
	di		all'Ufficio di Trasmittente				
	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE GIORNO E MESE ORE E MINUTI	VIA	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

NB. - Scrivere una sola parola per casella; mai a tergo dei modelli. Il telegramma deve essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

Destinatario	di	alta	intellosenza	politica	et
Destinazione	di	eccezionale	competenza	legislativa	colpisci
Testo	profondamente	il	Senato	che	si
Spazio riservato per la comunicazione di Stato o cifra di Stato e bollo del funzionario mittente.	onorava	di	averlo	fra	i
	suoi	membri	più	illustri	et
	aspettava	da	lui	nuovi	frutti
	di	tanta	originalità	et	rigoria
	di	mente	et	di	tanto
fervere	di	spirito	fascista	stop	
Più	acerbamente	sentita	est	la	
acomparsa	del	caro	insigne	camerata	



SCONTRINO
DI
RICEVUTA
DA CONSEGNARE
AL
MITTENTE
DEL
TELEGRAMMA

N.
di Par.
per
ore

Indicazioni eventuali

(1) Ufficio o funzionario incaricato a spedire telegrammi di Stato. — Si raccomanda di non omettere questa indicazione né quella relativa al Ministero da cui l'ufficio o funzionario dipende.



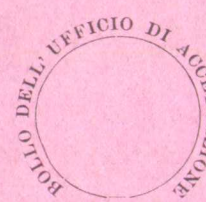
SENATO DEL REGNO

Mod. 25-bis.

(1)

TELEGRAMMA DI STATO

(VEGGANSI LE IMPORTANTI AVVERTENZE STAMPATE A TERGO)



INDICAZIONI D'URGENZA 3	UFFICIO TELEGRAFICO		Spedito il 19 ore pel Circ. N.				CIRCUITO sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma
	di		all'Ufficio di Trasmittente				
	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE GIORNO E MESE ORR E MINUTI	VIA	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO

NB. - Scrivere una sola parola per casella; mai a tergo dei modelli. Il telegramma deve essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

Destinatario	da	coloro	che	lo	ebbero
Destinazione	compagno	nelle	prime	lotte	per
Testo	le	idealita-	della	Patria	et
	del	Fascismo	stop	Alla	espressione
	del	vivissimo	cordoglio	della	Assemblea
	affianco	i	seni	del	mio
	personale	Doloro	et	commotto	compianto
	stop	Federjoni	presente	Senato	stop
	fine	del	telegramma	stop	Federjoni

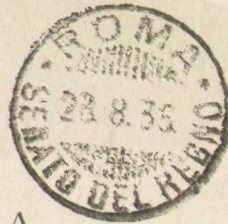
Spazio riservato alla indicazione di Stato o Circa di Stato e bollo del funzionario mittente.

SCONTRINO
DI
RICEVUTA
DA CONSEGNARE
AL
MITTENTE
DEL
TELEGRAMMA

N.
di Par.
per
ore

Indicazioni eventuali

(1) Ufficio o funzionario incaricato a spedire telegrammi di Stato. — Si raccomanda di non omettere questa indicazione né quella relativa al Ministero da cui l'ufficio o funzionario dipende.



UFFICIO DI TELEGRAMMA

Circuito sul quale si deve fare
l'inoltro del telegramma

Indicazioni di urgenza

Il governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e poi telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 192 ore pel circuito N.º
all'Ufficio di Trasmittente

QUALITA'	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'ufficio
					Giorno e Mese	Ore e Minuti	

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE **URGENZA PRECEDENZA ASSOLUTA**

DESTINATARIO **Sua Eccellenza Cavaliere dott. Luigi FEDERZONI Presidente del Senato**

DESTINAZIONE **PIANO D'ARTA**

TESTO **Dolentissimo partecipo Le morte S.E. prof. Alfredo Rocco Ministro di Stato Senatore del Regno avvenuta stamane ore 10,15 in Roma stop Attendo Sue istruzioni per telegrammi condoglianze riservandomi comunicare notizie circa funerali stop Profondi ossequi stop TOMMASINI Vice Segretario Generale Senato**

Cognome, nome e domicilio del mittente:

VEDANSI A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME.

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano, per qualunque somma, solo 10 centesimi.



22

(Mod. 2^a Telegrafi - Ediz. 1922)

Indicazioni di urgenza

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

UFFICIO DI TELEGRAMMA

Il governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per i telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 192 ore per circuito N.º
all' Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'ufficio
					Giorno e Mese	Ore e Minuti	

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE **URGENTE**

DESTINATARIO **Gr.Uff. prof. Annibale ALBERTI Segretario Generale del Senato**

DESTINAZIONE **VALDAGNO per Albergo MONTE ALBIERI**

TESTO **Addoloratissimo partecipoLe morte S.E. prof. Alfredo Rocco Ministro di Stato
Senatore del Regno avvenuta stamane ore 10,15 in Roma stop Ho telegrafato dolorosa
notizia a S.E. il Presidente riservandomi comunicargli notizie circa funerali stop
Cordiali ossequi**

TOMMASINI Vice Segretario Generale del Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente:

VEDANSI A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME.

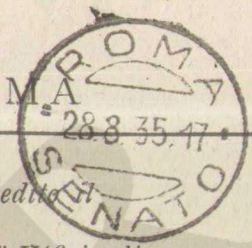
Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano, per qualunque somma, solo 10 centesimi.



Indicazioni di urgenza

UFFICIO DI TELEGRAMMI

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma



Il governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e pei telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito *192 ore* pel circuito N.º
all'Ufficio di *Trasmittente*

QUALITA'	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'ufficio
					Giorno e Mese	Ore e Minuti	

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE URGENTE

DESTINATARIO Onorevole Conte Generale Mario NOMIS DI COSSILLA Senatore del Regno

DESTINAZIONE IMPERIA

TESTO Compio doloroso dovere parteciparLe morte S.E. prof. Alfredo Rocco Ministro di Stato Senatore del Regno avvenuta stamane in Roma stop Nulla est ancora stabilito circa funerali stop Devoti ossequi

TOMMASINI Vice Segretario Generale del Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente: _____

VEDANSI A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME.

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano, per qualunque somma, solo 10 centesimi.



(Mod. 25 Telegrafi - Ediz. 1922)

Indicazioni di urgenza

UFFICIO DI TELEGRAMMA

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Il governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell' Europa centrale e pei telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 192 ore pel circuito N.º
all' Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via d' Istradamento e indicazioni eventuali d' ufficio
					Giorno e Mese	Ore e Minuti	

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO

DESTINAZIONE **URGENTE**

TESTO Sua Eccellenza Principe Pietro LANZA DI SCALEA Ministro di Stato, Vice Presidente del Senato Villa La Roccia Via Castello CAPRI

In prossimo giorno ancora da destinarsi avranno luogo in Roma funerali compianto S.E. prof. Alfredo Rocco Ministro di Stato Senatore del Regno stop Sua Eccellenza il Presidente trattenuto nel Veneto per le grandi manovre et quindi impossibilitato intervenire nè potendo delegare altri Vicepresidenti mi ha incaricato mettermi in comunicazione con Vostra Eccellenza et farLe presente necessità assoluta in cui Egli si trova di delegare in questa triste circostanza un rappresentante di grandissima autorità et di elevatissima posizione individuale stop Perciò egli mi incarica pregare Vostra Eccellenza di vedere se possa accettare il grave incomodo et fargli grandissimo favore di rappresentare Senato stop Prego Vostra Eccellenza volermi cortesemente comunicare se può accettare rappresentanza nel qual caso mi affretterò farLe conoscere appena possibile giorno et modalità dei funerali stop Profondi oseequi

TOMMASINI Vice Segretario Generale del Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente:

VEDANSI A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME.

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano, per qualunque somma, solo 10 centesimi.

N. 1111 di recapito - rimesso al fattorino ad ore

Mod. 30 Telegr. 1934) (A XII)

UFFICIO TELEGRAFICO

DI



INDICAZIONI DI URGENZA

COMM TOMMASINI VICE SEGRETARIO GENERALE

SENATO DEL REGNO ROMA

Il Governo non assume alcuna
Le tasse riscosse in meno per en.
Il destinatario è invitato a firmare l.
cazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in cas

al mittente.
telegramma. In mancanza di tali indi-

Ricevuto il 29/8 1938 ore 11
Pel circuito N.
Ricevente



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio
Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri
guito da una mezzanotte all'altra.
Per telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero
il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma,
secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti
dalla presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
		CAPRI	220	29 29	0920	=== ese Ore e minuti

= ADDOLORATO SONO AGLI ORDINI DEL PRESIDENTE PREGANDOLA COMUNICARMI GIORNO

ORE FUNERALI PER POTER VENIRE ROMA SALUTI CORBIALI ==

PIETRO DI SCALEA ==

**FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITA DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGA-
MENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA**



(Mod. 25 Telegrafi - Ediz. 1922)

Indicazioni di urgenza

UFFICIO DI TELEGRAMMA

Circuito sul quale si deve fare
l'inoltro del telegramma

Il governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e poi telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 192 ore pel circuito N.º

all'Ufficio di Trasmittente

QUALITA'	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'ufficio
					Giorno e Mese	Ore e Minuti	

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE **URGENTE**

DESTINATARIO Sua Eccellenza Principe Di Scalea Ministro di Stato Vice Presidente del Senato

DESTINAZIONE Villa La Roccia Via Castello CAPRI

TESTO In nome di Sua Eccellenza il Presidente ringrazio vivissimamente Vostra Eccellenza per cortese accettazione rappresentanza funerali compianto S.E. Rocco che sono stati ora fissati per sabato trentuno corrente alle ore dieci et trenta partendo dalla Università in Via della Sapienza stop Tenuta prescritta est uniforme estiva fascista con pantaloni neri senza decorazioni stop Sono agli ordini di Vostra Eccellenza per automobile et funzionario di scorta con preghiera farmi conoscere ora et luogo dove inviarli stop Profondi ossequi

TOMMASINI Vice Segretario Generale del Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente:

VEDANSI A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME.

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano, per qualunque somma, solo 10 centesimi.



(Mod. 25 Telegrafi - Ediz. 1922)

Indicazioni di urgenza

Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

UFFICIO DI TELEGRAMMA

Il governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell' Europa centrale e pei telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 192 ore pel circuito N.º
all' Ufficio di Trasmittente

QUALITA'	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'ufficio
					Giorno e Mese	Ore e Minuti	

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

URGENZA PRECEDENZA ASSOLUTA

DESTINATARIO

Sua Eccellenza Cavaliere dott. Luigi FEDERZONI Presidente del Senato

DESTINAZIONE

PIANO D'ARTA

TESTO

Sua Eccellenza Principe Scalea accetta rappresentanza funerali compianto S.E. Rocco di cui non sono finora stabilite nè data nè modalità solo avrà luogo oggi trasporto in forma privata alla Università stop Governo sarà rappresentato da S.E. Solmi stop Camera Deputati trattandosi di ex Presidente invierà corona se non ostino contrarie volontà aut disposizioni et chiede se Senato farà altrettanto stop Poichè precedenti sono in senso contrario mi permetto chiedere istruzioni stop Profondi ossequi

TOMMASINI Vice Segretario Generale del Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente:

VEDANSI A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME.

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano, per qualunque somma, solo 10 centesimi.

N. 686 di recapito - rimesso al fattorino ad ore MMPS

Mod. 30 Telegr. 1934) (A) (XII)

UFFICIO TELEGRAFICO



DD COMM TOMMASINI SENATO DEL REGNO

ROMA =

dal mittente.
el telegramma. In mancanza di tali indi-

INDICAZIONI DI URGENZA

Il Governo non assume alcuna
Le tasse riscosse in meno per en
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta p
cazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio
dell' Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri
di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero
dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma,
il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti
della presentazione.

Ricevuto il 30/8

193 ore

Ricevente



Pel circuito N.

DATA DELLA PRESENTAZIONE

VIA E INDICAZIONI
EVENTUALI D'UFFICIO

QUALIFICA

DESTINAZIONE

DD ROMA CAPRI 355 26 30 1227 = minuti

ARRIVO QUESTA SERA ORE VENTIQUE PREGO DISPORRE AUTOMOBILE PERSONALE ORE

NOVE ET MEZZO DOMATTINA ALBERGO RUSSIA SALUTI CORDIALI = SCALEA

**FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGA-
MENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA**



MINISTERO DELLE COM
FERROVIE DELLO

Mod. M-109.

Ritrasmissione - da Torino
S.E. Ferrarini Presidente
Senato Stazione Torino

RICEVUTO da W
per circuito N° dal 1

..... e al tempo medio dell'Europa
..... una mezzanotte all'altra

Indicazioni d'urgenza	Categoria	DES.	Stazione	giorno e mese		ore e minuti	VIA	Indicazioni eventuali d'ufficio
			Torino	11	17	12		

*AAV
S. E. Ferrarini*

*Esprimi tue disposizioni et ringraziamenti
tue affettuose lusinghiere parole e sono molto
riconoscente di avermi designato per rendere
ultimo omaggio compianto mio padre
amico fratello amato zio Luigi Santini
affettuosi - Pietro di Scala*

V. /

EVENTUALI ABBREVIATE

(Mod. 30 Teleg. 1934) (A/XII)

INDICAZIONI DI URGENZA

Urgente	oppure = D =	Avviso di ricevimento postale oppure	= PCP =
Urgentissimo	= UGS =	Far proseguire	= FS =
Parzialmente urgente	= PU =	Far proseguire pagato	= FSP =
Differito	= LC =	Posta raccomandata	= PR =
Lettera Telegramma	= ELT =	Espresso pagato	= XP =
	= NLT =	Da consegnarsi in mani proprie	= MP =
	= DLT =	Fermo telegrafo	= TR =
Risposta pagata x (lire o franchi oro)	= RPx =	Fermo posta	= GP =
Telegramma collazionato	= TC =	Fermo posta raccomandata	= GPR =
Avviso di ricevimento telegrafico	= PC =	X indirizzi	= TMx =
Telegramma da telefonarsi	= TF... =	Comunicare tutti indirizzi	= CTA =

UFFICIO TELEGRAFICO
DI



Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 193 ore
Pel circuito N. Ricevente



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell' Europa centrale, e poi telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
.	ST	RM	FR	PIANOBARTA	26 155 28	16/30 -

HO TELEGRAFATO DIRETTAMENTE ALLA VEDOVA DEL COMPIANTO CAMERATA ALFREDO
ROCCO ET LE SPEDISCO TESTO TELEGRAMMA MEZZO OBIERNA BOLGETTA STOP CIRCA
FUNERALI CONSIDERATA EMINENTE PERSONALITA DEL DEFUNTO STIMO NECESSARIO CHE
SENATO SIA QUANTO PIU POSSIBILE AUTOREVOLMENTE RAPPRESENTATO STOP POICHE
CERTAMENTE NE IO NE ALTRI VICEPRESIDENTI POTREMO INTERVENIRE DEVO DOMANDARE
PER TRAMITE SUO A S E SCALEA GRAVE INCOMODO ET GRANDISSIMO FAVORE DI
RAPPRESENTARE SENATO BENE INTESO OVE EGLI CREDA POTERLO FARE STOP PREGO
PERTANTO LEI TELEFONARGLI OVVERO ALTIMENTI TELEGRAFARGLI CAPRI RIVOLGENDOGLI

AGAZZASSA

N. 1167 di recapito - rimesso al fattorino ad ore 18 15

Reg. 30 Telegr. 1934) (A/XII)

INDICAZIONI DI URGENZA

UFFICIO TELEGRAFICO
DI

UFF TOMMASINI VICESEGREARIO

GENERALE SENATO ROMA



31

Il Governo non assume alcuna responsa...
Le tasse riscosse in meno per errore od in...
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta pro...
cazioni il destinatario perde il dritto a reclamare in caso

mittente.
telegramma. In mancanza di tali indi-

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell' Europa centrale, e pei telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

Ricevuto il 28/8 1935 ore 18 15
Pel circuito N. Ricevente



QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	

TALE RICHIESTA MIO NOME ET FACENDOGLI NOTARE NECESSITA IN CUI TROVOMI DI
 DELEGARE STAVOLTA RAPPRESENTANTE DI GRANDISSIMA AUTORITA ET DI ELEVATISSIMA
 POSIZIONE INDIVIDUALE STOP SUPERFLUO AGGIUNGERE RINUNCEREI A S E SCALEA SE
 EGLI DOVESSE AVERNE DISTURBO SERIO STOP ANCHE PER AVERE IDEA PRECISA DI CIO
 ELLA POSSIBILMENTE TELEFONI STOP IN CASO S E SCALEA NON POTESSE PREGO
 COMUNICARMI NOMI SENATORI PRESENTI IN ROMA ET DISPONIBILI STOP SALUTI

**FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN SENZA DELLA POSTALITA DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGA-
 MENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA FEDERZONI - IN ESENZIONE, DA QUALSIASI TASSA**

N. 674 di recapito - rimesso al fattorino ad ore 14.35

od. 30 Telegr. 1934) (A/XII)

32

INDICAZIONI DI URGENZA

UFFICIO TELEGRAFICO
DI

- ECCELLENZA FEDERZONI ROMA -



Il Governo non assume alcuna re.
Le tasse riscosse in meno per erro.
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta pres
cazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in cas

consegna. data della consegna del telegramma. In mancanza di dall'indi-

Ricevuto il 12/15 193 ore
Ricevente [Signature]
Pel circuito N.



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell' Europa centrale, e pei telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nel telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					me	Ore e minuti	
	RM BARO MA	71910	23	31	12/15		

RINGRAZIO VIVAMENTE ECCELLENZA VOSTRA ET SENATO DEL REGNO PER LA PARTE
PRESA IMMENSO DOLORE SCOMPARSA MIO AMITISSIMO ALFREDO - EMMA ROCCO -

[Handwritten signature]

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

N. 261 di recapito - rimesso al fattorino ad ore 11 40

Mod. 30 Teleg. 1934) (A/XII)

33

INDICAZIONI DI URGENZ

UFFICIO TELEGRAFICO e
DI

= S E PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO ROMA



Il Governo non assume alcuna
Le tasse riscosse in meno per
Il destinatario è invitato a firmare
cazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in

dal mittente.
al telegramma. In mancanza di taluno

Ricevuto il 20/1 193 ore
Pel circuito N. Ricevente



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio
l'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri
seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero
dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma,
il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti
della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
		SSS ROMA	ROMA	091075	66 TF 30 1035	

NR 29027 PREGIOVI COMUNICARE V E CHE FUNERALI S E ALFREDO ROCCO MINISTRO DI
 STATO AVRANNO LUOGO IN FORMA UFFICIALE A SPESE DELLO STATO SABATO TRENTUNO
 CORRENTE STOP PREVIA BENEDIZIONE SALMA IMPARTITA NELLA CHIESA DI S I VO ALLA
 SAPIENZA ALLE ORE DIECI E QUINDICI CORTEO PARTIAM DALLA R UNIVERSITA DEGLI
 STUDI IN VIA DELLA SAPIENZA ALLE ORE DIECI E TRENTA = SOTTOSGREGRETARIO STATO
 PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI MEDICI =

**FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGA-
MENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA**

N. 310 di recapito - rimesso al fattorino ad ore 1310

od. 30 Telegr. 1934) (A/XII)

34

INDICAZIONI DI URGENZA

= PROF. ANNIBALE ALBERTI SENATO

DEL REGNO ROMA =



Il Governo non assume alcuna re.
Le tasse riscosse in meno per errore
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta pr
cazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in c

dal mittente.
al telegramma. In mancanza di tali indi-

Ricevuto il 30/8 1935 ore 13
Pel circuito N. 29 Ricevente [Signature]



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio
Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri
seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero
o il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma,
secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti
della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					mese	Ore e minuti	
	ROMA	PADOVA	69810	19	30	1135	

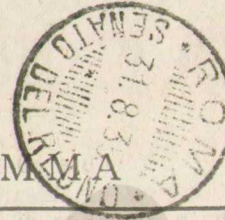
PREGO VOLER RAPPRESENTARE ACCADEMIA PADOVA FUNERALI ALFREDO ROCCO
PER IL PRESIDENTE SILVA

Bryuzza Sen Millosenich

**FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGA-
MENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA**



UFFICIO DI TELEGRAMMA



Circuito sul quale si deve fare
l'inoltro del telegramma

Indicazioni di urgenza

Il governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per i telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 192 ore per il circuito N.º
all'Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'ufficio
					Giorno e Mese	Ore e Minuti	
STATO							

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO Presidente REALE ACCADEMIA SCIENZE

DESTINAZIONE PADOVA

TESTO Professor Alberti assente da Roma stop Ai funerali compianto Senatore Alfredo Rocco codesta Regia Accademia est stata rappresentata da Onorevole Senatore prof. Millosevich

TOMMASINI VICE SEGRETARIO GENERALE SENATO

Cognome, nome e domicilio del mittente:

VEDANSI A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME.

Chi è correntista della posta, paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano, per qualunque somma, solo 10 centesimi.



R. ACCADEMIA
DI SCIENZE LETTERE ED ARTI
IN PADOVA

26

Padova, 4 settembre 1935/xiii

Signor Sig.^{ro} Comm. Commasini
Vice Segretario Generale del
Senato del Regno

Porgo vivi ringraziamenti per
l'interessamento preso affinché questa
Accademia fosse rappresentata ai
funerali del compianto Senatore Alfredo
Roux e per la cortese comunicazione
telegrafica.

p. il Presidente
G. Silva

N. 363 di recapito - rimesso al fattorino ad ore

UFFICIO TELEGRAFICO e

INDICAZIONI DI URGENZA

ECCELLENZA PRESIDENTE SENATO ROMA



Il Governo non assume alcuna
Le tasse riscosse in meno per e.
Il destinatario è invitato a firmare
cazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in c

al mittente,
telegramma. In mancanza di tali indi-

Ricevuto il 30/8 1935 ore

Pel circuito N.

Ricevente

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio
l'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri
seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero
o il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma,
secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti
della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Ore e minuti		
	ROMA DA SALERNO	94703	20	30/8	10/20		

CAMICIE NERE SALERNITANE SALUTANO ALLA VOCE INSIGNE CAMERATA ALFREDO ROCCO
GIURISTA DELLA RIVOLUZIONE = FEDERALE DE DIVITIS =

De Divitiis segretario federale Salerno

*Ringrazio lei et camicie nere salernitane per partecipazione al
grave lutto che colpite il Senato colla perdita dello insigne camerata*

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Alfredo Rocco stop

[Handwritten signature]



Indicazioni di urgenza

UFFICIO DI TELEGRAMMA

Circuito sul quale si deve fare
l'inoltro del telegramma

Il governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale e per i telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 192 ore per il circuito N.º

all' Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Via d'istramento e indicazioni eventuali d'ufficio
					Giorno e Mese	Ore e Minuti	



INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO DE DIVITIIS Segretario Federale

DESTINAZIONE SALERNO

TESTO Ringrazio Lei et camicie nere salernitane per partecipazione al grave lutto che colpisce il Senato colla perdita dello insigne camerata Alfredo Rocca stop

FEDERZONI Presidente del Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente:

VEDANSI A TERGO AVVERTENZE IMPORTANTISSIME.

Chi è correntista della posta paga e si fa pagare mercè bancogiri, che costano, per qualunque somma, solo 10 centesimi.

N. 669 di recapito - rimesso al fattorino ad ore 19.25

Mod. 30 Telegr. 1934) (A/XII)

UFFICIO TELEGRAFICO e
di

39



S E LUIGI FEDERZONI CAVALIERE ORDINE
SUPREMO SS ANNUNZIATA PRESIDENTE
SENATO REGNO ROMA

INDICAZIONI DI URGENZ

Il Governo non assume alcuna re...
Le tasse riscosse in meno per errore od in se...
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta p...
cazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in

telegra...
destinatario devono...
arvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indi-



Ricevuto il 30/8 1935 ore 19
Pel circuito N. 1131 Ricevente

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell' Europa centrale, e pei telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	SSSDDD DA ROMA MI INT	093175	79	TF 30	1230	Ore e minuti

29026 L E V EST PREGATA DI INTERVENIRE AI FUNERALI DI S E ROCCO ALFREDO
MINISTRO DI STATO CHE AVRANNO LUOGO IN FORMA UFFICIALE A SPESE DELLO STATO
SABATO TRENTUNO CORRENTE STOP PREVIA BENEDEZIONE SALMA IMPARTITA NELLA
CHIESA DI S IVO ALLA SAPIENZA ALLE ORE DIECI E QUINDICI CORTEO PARTIRA BALLA
R UNIVERSITA DEGLI STUDI IN VIA BELLA SAPIENZA ALLE ORE DIECI ET TRENTA STOP
BIVISA FASCISTA CON PANTALONI NERI E SENZA DECORAZIONI
SECRETARIO STATO PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI MEDICI

**FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGA-
MENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA**

N. di recapito - rimesso al

INDICAZIONI DI URGENZ.

- SP =
- PR =
- XP =
- MP =
- TR =
- GP =
- GPR =
- TMx =
- CTA =

UFFICIO TELEGRAFICO e
di

Il Governo non assume alcuna
 Le tasse riscosse in meno per
 Il destinatario è invitato a firmare
 cazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in

grafia.
 matario devono essere completate dal mittente.
 la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indi-

Ricevuto il 193 ore
 Pel circuito N. Ricevente



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell' Europa centrale, e pei telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
 Nei telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	

A SUO TELEGRAMMA OBIERNOOHO GIA FATTO PERVENIRE AL COMM GIUNTELLA
 DISPOSIZIONE DI INVIARE CORONA A MIO NOME PERSONALE PER FUNERALI DI S E
 ROCCO STOP SALUTI

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Giulio 22/12

49



36 VIA FRANCESCO DENZA

Preziosa - le nobili ed elevate parole
da lei pronunciate in Senato per Alfredo -
estremo tributo alla memoria del grande
scompare - mi sono state di vero
consolo -

La ringrazio del pensiero gentile,
Preziosa, per avermi inviato il re-
sconto ufficiale del discorso e, in
questa occasione, non voglio mancare
di dirle che, ad attestare quello che è
certo la partecipazione spirituale di
lei al esumero plebiscito d'azione
alla Patria, ho creduto di rimettere
a S. S. il capo del governo, l'offerta
del suo medagliere -

Con molti cordiali saluti -

Uluca Zolla -

Roma 18 dicembre 1955 A. XIV:

584/2478

42

Roma, 19 Dicembre 1935 - XIV

Nella seduta pubblica di oggi ho partecipato al Senato la dolorosa notizia della perdita del compianto collega Nob. Avv. Prof. Alfredo ROCCO.

Trasmetto copia del resoconto della odierna seduta e in pari tempo rinnovo in nome dell'Assemblea e mio le più vive condoglianze.

firmato: FEDERZONI

Nobile Famiglia ROCCO
Via Francesco Denza, 36

= R O M A =

SENATO DEL REGNO

Legislatura XXIX — Sessione I^a

41° RESOCONTO SOMMARIO

Martedì 10 dicembre 1935 - Anno XIV
(23° giorno dell'assedio economico)

Presidenza del Presidente FEDERZONI

La seduta è aperta alle ore 15.

GALLENGA, segretario. Dà lettura del processo verbale della precedente seduta, che è approvato.

Sull'ordine del giorno Thaon di Revel.

PRESIDENTE. Annunzia che ai senatori che hanno firmato l'ordine del giorno presentato ieri dal senatore Grande Ammiraglio Thaon di Revel devono essere aggiunti i senatori Tovini e Zerbo-
glio, e che al nome del senatore Scalini deve essere sostituito quello del senatore Angelo Passerini.

Congedi.

Sono accordati congedi, ai senatori Anselmino, Bacci, Della Gherardesca, Di Terranova, Nomis di Cossilla, Quartieri, Romano Michele, Visconti di Modrone.

Commemorazioni.

PRESIDENTE. Numerose e gravissime perdite hanno contristato negli ultimi mesi la nostra Assemblea. Ma innanzi a ogni altro dobbiamo ricordare, fra gli scomparsi, un uomo che non faceva parte del Senato, e che tuttavia si era conquistato in breve tempo qui, con la parola e con l'opera, la stima e l'ammirazione di tutti, e la cui tragica fine ha lasciato in ciascuno di noi un'ombra profonda di rimpianto e di amarezza. Parlo di Luigi **Razza**, il giovane Ministro dei Lavori Pubblici misteriosamente perito nel cielo d'Egitto: Luigi Razza, che noi sentiamo di dovere onorare come il primo dei caduti per la Patria nell'impresa africana, unendo in questo omaggio di reverenza e gratitudine al nome di lui quelli degli altri animosi che gli furono compagni nell'oscura sorte. Prode combattente della grande guerra, fascista

del nucleo iniziale del 1919, capo della Confederazione sindacale dei lavoratori della terra, commissario per le migrazioni interne, ministro, egli aveva dimostrato in ognuna delle tappe del suo cammino una singolare ricchezza d'ingegno, una pronta attitudine assimilatrice e lo slancio di una tempra entusiastica. Il Governo e il Regime hanno perduto con Luigi Razza un prezioso elemento di energia, di chiara capacità costruttiva, di perfetta drittura intellettuale e politica; un valore che offriva le più belle promesse per il domani dell'Italia fascista.

Particolarmente dolorosa, in questo momento di superba affermazione della nostra potenza militare, è stata la scomparsa di un glorioso soldato come Gaetano **Giardino**, in tutta la sua lunga splendidissima carriera benemerito dell'Esercito e della Patria: dalla presa di Cassala, ove si era guadagnato la prima medaglia al valore, alla conquista di Tripoli, alla quale aveva cooperato brillantemente come sottocapo di stato maggiore del generale Caneva, alla battaglia di Gorizia, in cui aveva rivelato, alla testa della sua divisione, qualità eminenti di iniziativa e di comando, all'epica difesa del Grappa, che lo ebbe organizzatore e animatore infaticabile, fino alla memoranda offensiva di Vittorio Veneto, nella quale egli e le sue mirabili truppe dovettero spiegare lo sforzo più duro e più sanguinoso. Del maresciallo d'Italia Gaetano Giardino e della sua azione di condottiero durante la grande guerra rimarrà il ricordo luminoso nei fasti marziali della Nazione; ma io voglio rammentare anche il molto bene che egli, nominato Senatore, fece coraggiosamente in quest'Aula, nel triste periodo successivo, quando si dovette in gran parte a lui, alla sua fede operosa e costante, la vigile efficacissima opposizione del Senato contro le tendenze faziose all'abbassamento dei valori nazionali. Può ben dirsi che Gaetano Giardino combattè in quest'aula, non invano, per le sorti del Paese, le sue ultime battaglie.

Anche Giuseppe **Della Noce** era un vecchio valoroso soldato delle prime campagne d'Africa, che aveva partecipato come maggiore alla spedizione San Marzano. Era già stato collocato da un anno in posizione ausiliaria per raggiunti limiti di età, come generale di corpo d'armata, allorchè lo scoppio del conflitto europeo lo indusse a chiedere il richiamo in servizio per assumere al fronte impor-

43

tanti e delicati incarichi, che egli assolse con zelo e sagacità. Benchè già avanti negli anni, fu sovente nelle prime linee, esempio alle truppe di sereno disprezzo del pericolo. Il suo arditto comportamento al ponte di Lucinico, durante le giornate della presa di Gorizia, gli valse una medaglia di argento al valore. Era senatore dal 1913 e fascista militante dal 1926.

Di un altro nostro collega, che fu parimenti uno dei generali della grande guerra, vorrei dirvi ora: ma Roberto **Brusati**, già con una lettera scritta parecchi anni prima della sua morte recente, aveva espresso il desiderio, al quale devo inchinarmi, di non essere commemorato. Così sono costretto a tacere, per l'identica ragione, del senatore Girolamo **Vitelli**, il quale ha pur impresso una traccia indelebile nel campo della filologia classica come nella nostra affettuosa memoria.

Veri lutti per la scienza italiana, oltre che per il Senato, sono state anche le perdite di Camillo **Manfroni**, l'informatissimo storico della marina italiana, il profondo e appassionato studioso dei massimi problemi della politica estera e coloniale; di Paolo **Orsi**, l'illustre archeologo roveretano, esploratore, ordinatore e interprete incomparabile delle antichità siciliane, nel quale l'acuto rigore dell'analisi non spense mai la genialità fervente dell'artista; Ettore **Marchiafava**, il principe dell'anatomia patologica italiana, il medico sapientissimo, il rinnovatore delle ricerche e delle dottrine su la malaria: tre indimenticabili maestri, fra i quali il Marchiafava fu, nei ventidue anni di sua partecipazione al Senato, specialmente assiduo al lavoro delle commissioni e ai dibattiti dell'aula. Le sue relazioni, talune delle quali assunsero importanza di autentiche monografie, resteranno come contributi ragguardevoli di pensiero originale e modelli di nitida e precisa esposizione. I suoi discorsi procuravano uno squisito diletto al nostro spirito, per la elevatezza dell'ispirazione e la vereconda eleganza oratoria in cui questa spontaneamente si traduceva. Sommo clinico, Ettore Marchiafava era altresì un mirabile umanista: sino al giorno della sua morte, che fu la morte di un santo, egli alternò alla lettura del Vangelo quella di Dante e di Orazio. Il peso dell'età veneranda aveva affievolito in lui la fibra fisica, lasciando intatte le fresche virtù della mente. Sono dell'ultimissimo tempo della sua vita due ampi saggi orazionali, nei quali la sorprendente padronanza filologica, stilistica e storica del tema è eguagliata soltanto dall'arguzia penetrante delle osservazioni psicologiche e morali. La raccolta delle pagine letterarie di Ettore Marchiafava potrà documentare agli Italiani uno scrittore non inferiore allo scienziato.

Dai gradi supremi della magistratura era venuto in Senato Domenico **Giordani**, apprezzato per l'integrità esemplare e per la profondità della cultura

giuridica; e dalla grande industria manifatturiera Giovanni **Rossi**, degno continuatore della colossale creazione produttiva del padre, e tanto amato e stimato dai colleghi da esser chiamato per oltre un decennio, fra il 1918 e il 1929, all'ufficio di Senatore Questore.

Avevano appartenuto per molti anni alla Camera dei Deputati Giovanni **Francica Nava**, gentiluomo siracusano, che dominò lungamente e autorevolmente la vita pubblica della sua città, da lui rappresentata per parecchie legislature nell'altro ramo del Parlamento; Ignazio **Larussa**, discendente di antica e patriottica famiglia, fin dalla giovinezza segnalatosi per la solida preparazione e la vivace alacrità nelle lotte politiche e amministrative della sua Calabria, buon fascista in epoca nella quale la forza non era nel numero, e laborioso sottosegretario per l'economia nazionale dal 1924 al 1925; Ernesto **Artom**, che in un suo fruttuoso tirocinio al Ministero degli affari esteri e poi nella sua cospicua attività di parlamentare e di studioso delle questioni internazionali provò sempre di possedere la cultura, la perizia e la consapevolezza italiana ereditate dal suo zio e maestro Isacco Artom, l'intimo collaboratore di Cavour; Paolo **Mattei Gentili**, giornalista di raro intelletto, per molti anni uno dei maggiori polemisti della stampa cattolica, esponente della corrente più temperata e meglio ispirata a sensi nazionali, e perciò presto ribellatosi agli atteggiamenti demagogici e settariamente antifascisti del partito che aveva preteso incanalare e adoperare ai propri fini politici le forze popolari cristiane. Il Mattei Gentili prese posizione strenuamente quale alfiere di quella nobile avanguardia cattolica che volle schierarsi, nel tempo dei contrasti più violenti, dalla parte del Fascismo, presagendo che questo sarebbe stato il restauratore del patrimonio religioso e morale della Nazione. Fu suo legittimo vanto la cooperazione da lui data, come sottosegretario di Stato, ad Alfredo Rocco, durante tutta la memorabile permanenza di questo al Ministero della Giustizia.

E anche Alfredo **Rocco** abbiamo perduto, pochissimi mesi dopo la sua venuta fra noi, per la quale avevamo sperato che il Senato potesse contare sul nuovo dovizioso apporto di sapienza legislativa e di esperienza politica che il grande giurista e vero uomo di Stato, che egli fu, avrebbe dovuto dargli. Nessuna fine è stata più sconsigliata dello struggimento lento, progressivo, fatale e consapevole della persona fisica del nostro caro camerata: forza fra le più pure e sicure del Regime, la quale cominciò a languire a poco a poco ogni giorno più, fino a spegnersi desolatamente, quando l'età ancora vigorosa sembrava promettere altre feconde espressioni della sua individualità di pensatore e di uomo di combattimento. Basterebbe l'opera scientifica ad assicurare ad Alfredo Rocco un posto elevato nella estimazione nostra e degli studiosi futuri. Non vi fu, possiamo

dire, campo del diritto nel quale egli non segnasse l'impronta del suo ingegno profondamente nutrito di dottrina e ansioso di innovare. Ma il legislatore superò il maestro; o, meglio, trovò nella formazione intellettuale di questo l'alimento per l'ispirazione e le direttive ideali dell'opera propria. Certo, in tutto quanto Alfredo Rocco scrisse, propugnò e fece in vent'anni di propaganda nazionalista e di azione fascista si osserva un'unità stretta e coerente con l'indirizzo del suo pensiero teoretico, soprattutto in materia di diritto pubblico e di problemi economici e sociali. Perciò lo straordinario, vastissimo contributo che egli ha portato alla sistemazione giuridica del Regime, e che rimarrà come un monumento alla sua memoria, mostra il suggello della sua concezione personale, dalla quale è naturalmente e maturamente scaturito. Sarebbe stato impossibile rovere, al genio politico di Mussolini, un interprete giuridico più perspicace nè più schietto. La grandiosa opera che si concluse con la pubblicazione dei nuovi codici penale e di procedura penale, onora l'Italia e il Fascismo. Alfredo Rocco è nome affidato per sempre alla storia di questa epoca che si chiamerà di Mussolini e del Fascismo; ma i vecchi compagni, che conobbero e amarono, durante i cimenti della vigilia, la bontà e la fede intrepida di lui, considerano quanto egli avrebbe ancora potuto fare e dare, e rimpiangono la sua sparizione con inconsolabile mestizia.

DE VECCHI DI VAL CISMON, *ministro dell'Educazione nazionale*. Si associa a nome del Governo alle nobili parole pronunciate dal Presidente dell'Assemblea in memoria dell'indimenticabile camerata Razza e degli insigni senatori defunti.

Omaggi.

GALLENZA, *segretario*. Dà lettura di un elenco di omaggi presentati al Senato.

Petizioni.

GALLENZA, *segretario*. Dà lettura di un elenco di petizioni.

Verbale di deposito negli Archivi del Senato.

GALLENZA, *segretario*. Dà lettura del verbale di deposito del Registro degli atti di matrimonio della Reale Famiglia negli archivi del Senato.

Variations nella composizione del Governo.

PRESIDENTE. Dà lettura di alcuni messaggi del Capo del Governo.

Nei due primi si comunica al Senato che il Sottosegretariato di Stato per la stampa e propaganda è stato elevato a Ministero e che è stato nominato ministro l'on. Galeazzo Ciano dei Conti di Cortel-

lazzo, e sottosegretario l'on. Dino Alfieri. Nel terzo si comunica che è stato nominato ministro per i lavori pubblici l'on. Giuseppe Cobolli-Gigli.

Nomina a Ministri di Stato.

PRESIDENTE. Dà lettura di due messaggi del Capo del Governo con i quali è data notizia della nomina dei senatori Asinari di San Marzano e Ducci a Ministri di Stato.

Registrazioni con riserva.

GALLENZA, *segretario*. Dà lettura di alcuni messaggi del Presidente della Corte dei conti con cui sono trasmessi i decreti registrati con riserva eseguiti nella prima quindicina di luglio e di agosto e nella seconda quindicina di ottobre, oltre ad un elenco di contratti.

Messaggi.

GALLENZA, *segretario*. Dà lettura di un messaggio del ministro delle corporazioni che trasmette il bilancio dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per l'esercizio 1934 e di una lettera del Presidente della Commissione parlamentare per la revisione delle leggi finanziarie che trasmette la relazione del senatore D'Amelio sul progetto relativo alle disposizioni tributarie nelle concessioni governative.

Nomina di commissari.

PRESIDENTE. Comunica al Senato che in conformità al mandato conferitogli dall'Assemblea nella seduta del 30 aprile 1934-XII, ha chiamato a far parte della Commissione permanente per la conversione in legge dei decreti-legge, il senatore Cozza, in sostituzione del senatore Manfroni ed il senatore Valagussa in sostituzione del senatore Marchiafava; della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, il senatore Giuliano in sostituzione del senatore Rocco; della Commissione per le petizioni il senatore Devoto in sostituzione del senatore Larussa; della Commissione per il giudizio dell'Alta Corte di Giustizia il senatore Pende in sostituzione del senatore Marchiafava.

Comunica inoltre al Senato che in base al mandato conferitogli nella seduta del 30 aprile 1934-XII, ha chiamato l'on. senatore Rossini a far parte della Commissione parlamentare incaricata di dar parere sulla revisione delle leggi finanziarie, a norma dell'art. 62 della legge 7 gennaio 1929, n. 4, sulla repressione delle violazioni delle leggi finanziarie.

Comunica altresì che in adempimento all'art. 3 della legge 24 dicembre 1925, n. 2260, ha chiamato i senatori Santi Romano ed Edoardo Piola Caselli, in sostituzione dei senatori Rocco e Venzi, a far parte della Commissione parlamentare che, a norma della legge 30 dicembre 1923, n. 1923, dovrà dare

il proprio parere sui progetti dei nuovi codici civili, di procedura civile, di commercio e per la marina mercantile.

Sulla Commissione per i decreti-legge.

PRESIDENTE. Propone al Senato che, fino a quando persista la necessità di fare economia di carta e di stampa, sia sospeso l'invio a tutti i senatori dell'ordine del giorno speciale delle riunioni della Commissione permanente per i decreti-legge, previsto dall'art. 32, 3° comma, del Regolamento del Senato.

La proposta è approvata.

Annuncio di presentazione di disegni di legge e di relazioni.

GALLENZA, segretario. Dà lettura di un elenco di disegni di legge e di relazioni presentati al Senato e del titolo di un disegno di legge ritirato.

Sorteggio degli Uffici.

I senatori segretari procedono al sorteggio degli Uffici.

Approvazione di disegni di legge.

GALLENZA, segretario. Dà lettura dei seguenti disegni di legge che senza discussione sono rinviati allo scrutinio segreto:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 febbraio 1935-XIII, n. 110, relativo al prolungamento dell'autostrada Napoli-Pompei verso l'interno di Napoli (503);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 maggio 1935-XIII, n. 682, concernente il trasferimento del personale dell'Opera Nazionale Combattenti dalla sede centrale agli uffici periferici (675);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 maggio 1935-XIII, n. 680, relativo al patrimonio mobiliare e immobiliare del Convitto Nazionale « Vittorio Emanuele II » di Roma (676);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1868, che proroga al 31 dicembre 1936 il termine di costruzione di case popolari ed economiche agli effetti della concessione del contributo (683);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1881, riflettente l'assunzione di 55 tecnici avventizi per la esecuzione dei lavori della litoranea libica (687);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1842, recante norme per la concessione alla « Unione Italiana Ciechi » della esclusività della fabbricazione e vendita ai Comuni

delle piastrine di contrassegno per la imposta sui cani (689);

Conto consuntivo del Fondo speciale delle corporazioni per l'esercizio finanziario 1932-33 (650);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 aprile 1935-XIII, n. 648, concernente il conferimento di autonomia amministrativa ad alcuni organi dell'Amministrazione centrale della guerra (673);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1935-XIII, n. 683, che modifica il regime doganale del piombo e dei suoi derivati (674);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1205, concernente provvedimenti riguardanti la Società anonima nazionale « Cogne » (678);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1836, relativo alla organizzazione della marina mercantile per il tempo di guerra (679);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1935-XIII, n. 1447, concernente l'assicurazione degli operai nelle Colonie dell'Africa Orientale per i casi di morte per febbre perniciosa o malattie tropicali (682).

Discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1935-XIII, n. 695, contenente disposizioni per eliminare i rumori molesti prodotti dai motocicli, dalle motocarrozze e dai motofurgoncini » (677).

DEVOTO. Osserva che nel disegno di legge in discussione sono contenuti i germi che assicurano un ulteriore sviluppo di provvidenze a vantaggio della previdenza e dell'assistenza pubblica.

Con esso si vogliono eliminare le molestie alla pubblica quiete e alle persone bisognose di riposo; fra queste vanno soprattutto annoverati gli ammalati, sia che restino nelle loro case, sia che vengano ricoverati negli ospedali.

Non sarebbe inopportuno stabilire che i centri ospedalieri che non possono essere dislocati alla periferia vengano circondati da zone di rispetto che valgano ad eliminare ogni eccesso di molestia per gli ammalati, sia questo prodotto da rumori e da schiamazzi, o dalle esalazioni nocive degli autotrasporti. L'ospedale ne trarrebbe un grande giovamento per la sua azione curativa. Anche quelle oasi verdi che servono a dare qualche ora di conforto alla popolazione che non può permettersi di godere la campagna non dovrebbero trovarsi nelle vicinanze delle cliniche. Quanto ha detto per le cliniche, l'oratore potrebbe ripeterlo per gli edifici scolastici, poichè i rumori infastidiscono e rendono meno proficue le ore di scuola.

Si augura che il nostro paese sia primo fra tutti anche nell'adozione di tali provvedimenti. (Applausi).

Annuncio di interrogazione.

GALLENZA, *segretario*. Dà lettura della seguente interrogazione:

Al ministro guardasigilli per sapere se, quale fascista e ministro del Regime valorizzatore nell'opera e nel canto delle maschie energie della Giovinezza, non ritenga di provvedere ad abbreviare il termine stabilito dall'art. 33 del Regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, per la iscrizione nell'Albo speciale della Corte di Cassazione, considerando che conseguendosi la laurea in giurisprudenza normalmente a 21-22 anni di età dovendosi compiere un biennio di pratica per essere ammessi al concorso per l'iscrizione negli Albi dei procuratori ed un altro biennio per affrontare i severissimi esami di Stato per la avvocatura; dovendosi attendere ancora un intero decennio per avere il diritto di patrocinare davanti alla Corte di Cassazione ed alle altre giurisdizioni speciali, in pratica (con i ritardi soliti, la non coincidenza della data degli esami con quella dei compiuti bienni e l'intersecazione del servizio militare) non si diventa avvocato cassazionista che alla età della possibile entrata in Senato.

GALIMBERTI.

Risposta scritta ad una interrogazione.

PRESIDENTE. Annunzia che il ministro competente ha inviato la risposta scritta all'interrogazione del senatore Galimberti.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 agosto 1935-XIII, n. 1683, concernente l'ordinamento per le spese in dipendenza delle esigenze straordinarie delle colonie dell'Africa orientale (688):

Votanti 299 — Favorevoli 299 — Contrari 0

(*Applausi generali*).

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 febbraio 1935-XIII, n. 110, relativo al prolungamento dell'autostrada Napoli-Pompei verso l'interno di Napoli (503):

Votanti 299 — Favorevoli 297 — Contrari 2

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 maggio 1935-XIII, n. 682, concernente il trasferimento del personale dell'Opera Nazionale Combattenti dalla sede centrale agli uffici periferici (675):

Votanti 299 — Favorevoli 297 — Contrari 2

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 maggio 1935-XIII, n. 680, relativo al patrimonio mobiliare e immobiliare del Convitto Nazionale «Vittorio Emanuele II» di Roma (676):

Votanti 299 — Favorevoli 295 — Contrari 4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 aprile 1935-XIII, n. 695, contenente disposizioni per eliminare i rumori molesti prodotti dai motocicli, dalle motocarrozzette e dai motofurgoncini (677):

Votanti 299 — Favorevoli 295 — Contrari 4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1868, che proroga al 31 dicembre 1936 il termine di costruzione di case popolari ed economiche agli effetti della concessione del contributo (683):

Votanti 299 — Favorevoli 296 — Contrari 3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1881, riflettente l'assunzione di 55 tecnici avventizi per la esecuzione dei lavori della litoranea libica (687):

Votanti 299 — Favorevoli 297 — Contrari 2

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1842, recante norme per la concessione alla «Unione Italiana Ciechi» della esclusività della fabbricazione e vendita ai Comuni delle piastrine di contrassegno per la imposta sui cani (689):

Votanti 299 — Favorevoli 294 — Contrari 5

Il Senato approva.

Conto consuntivo del Fondo speciale delle corporazioni per l'esercizio finanziario 1932-33 (650):

Votanti 299 — Favorevoli 295 — Contrari 4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 18 aprile 1935-XIII, n. 648, concernente il conferimento di autonomia amministrativa ad alcuni organi dell'Amministrazione centrale della guerra (673):

Votanti 299 — Favorevoli 293 — Contrari 6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 maggio 1935-XIII, n. 683, che modifica il regime doganale del piombo e dei suoi derivati (674):

Votanti 299 — Favorevoli 296 — Contrari 3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1205, concernente provvedi-

menti riguardanti la Società anonima nazionale «Cogne» (678):

Votanti 299 — Favorevoli 295 — Contrari 4
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1836, relativo alla organizzazione della marina mercantile per il tempo di guerra (679):

Votanti 299 — Favorevoli 295 — Contrari 4
Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 luglio 1935-XIII, n. 1447, concernente l'assicurazione degli operai nelle Colonie dell'Africa Orientale per i casi di morte per febbre perniciosa o malattia tropicale (682):

Votanti 299 — Favorevoli 296 — Contrari 3
Il Senato approva.

La seduta è tolta (ore 16.55).

ORDINE DEL GIORNO

Mercoledì 11 dicembre 1935

ALLE ORE 15

Discussione dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935-XIII, n. 1736, relativo alla revoca della concessione all'Automobile Club di Tripoli di effettuare una lotteria automobilistica e riorganizzazione della lotteria stessa (680);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1840, riguardante modificazioni alla tariffa speciale dei dazi doganali da applicare nel Regno alle merci di origine e provenienza dalle Colonie italiane (681);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1713, concernente l'eliminazione del rame dalle merci considerate dal Regio decreto-legge 14 aprile 1934-XII, n. 564 (684);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1829, che stabilisce le competenze dei Ministeri delle comunicazioni e della stampa e propaganda nei servizi di radiodiffusione e di televisione (685);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1823, sulle esenzioni temporanee da imposta a favore delle nuove piantagioni fruttifere (686);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 ottobre 1935-XIV, n. 1856, concernente l'autorizzazione al Capo del Governo ad emanare norme intese a conseguire economie nelle spese per il funzionamento degli uffici e dei servizi di Enti pubblici (690);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935-XIII, n. 1865, riguardante l'imbarco di ufficiali della Regia marina su piroscafi della marina mercantile (691);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1841, riguardante nuovi termini per agevolare la ricostruzione in nuova sede delle case private danneggiate dalla frana nel comune di Predappio Nuova (692);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1883, riguardante modifiche ed integrazioni ad alcune disposizioni di carattere tributario riferentisi ad operazioni di credito in favore dell'agricoltura (695);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1712, concernente facilitazioni ai motociclisti stranieri ed italiani residenti all'estero, in viaggio di diporto nel Regno (701);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935-XIII, n. 1714, concernente nuove concessioni di temporanea importazione (702);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935-XIII, n. 1953, concernente gli esami per l'avanzamento anticipato ed a scelta speciale e per l'ammissione alla scuola di guerra degli ufficiali del Regio Esercito in servizio nelle Colonie dell'Africa Orientale (704).

Licenziato per la stampa alle ore 18.45

49

Onorevole *Rocco*

S. E. nob. avv. prof. Alfredo
Senatore del Regno

Nominato con R. D. *Luarzo 1934*

per la Categoria *2^a, 3^a, 4^a e 5^a*

Prestò giuramento il *4 maggio 1934*

Nato il *9 settembre 1875*

in *Napoli*

Provincia di

Residente in *Roma*

Provincia di

Onorevole *Rocco*

S. C. nob. avv. prof. Alfredo

Senatore del Regno

Nominato con R. D. *1 marzo 1934*

per la Categoria *2^o, 3^o, 4^o e 5^a*

Prestò giuramento il *4 maggio 1934*

Nato il *9 settembre 1875*

in *Napoli*

Provincia di

Residente in *Roma*

Provincia di